

# RUOTALIBERA



Giornale degli Amici della Bicicletta  
Via Spagna, 6/8 - 37123 Verona

RUOTALIBERA n.27 • Febbraio 1991 • (anno VII n.1)

Rivista trimestrale. Sped. in abb. postale gruppo IV/70.  
Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985. Fotocomposizione in proprio. Stampa: Nuovo Copiastile, Verona. Utilizzazione libera di testi citando la fonte. Direttore responsabile: Valeria Benatti.  
Allegra redazione: Lucio Garonzi, Paola Gerosa, Enrico Girardi, Massimo Muzzolon.

ATTENZIONE! IN CASO DI MANCATO RECAPITO rinviare all'Ufficio P.T. di Verona per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto fisso.

Attenzione!! Sull'etichetta è riportato anno/numero della tua tessera AdB (e abbonamento a Ruotalibera). Se l'anno non è il 1991 è tempo di rinnovare !!



Stiamo chiudendo Ruotalibera oggi, 18 Gennaio. Il nostro stato d'animo e' quello di chi sta vivendo in un brutto incubo. Stiamo assistendo impotenti ad un'escalation di violenza, nelle azioni militari, nelle parole dei politici, nei cuori della gente. Come gia' e' successo ci dicono che questa guerra preparerà la pace, abbiamo visto votare all'ONU, che dovrebbe essere l'organizzazione piu' rappresentativa del genere umano, una risoluzione che autorizza l'intervento armato, la distruzione, lo sterminio. Come siamo lontani dal messaggio di Gandhi "mezzi e fini sono tra loro legati come seme ed albero". Quale pace potrà nascere dalla morte, dalla soppressione, dall'umiliazione di un popolo?

Siamo consapevoli che purtroppo, anche nelle nostre cosiddette democrazie, le cose che contano sono decise da poche persone, che l'opinione della gente e' fatalmente manipolata dagli organi d'informazione: ci stanno dicendo che, a fronte del piu' massiccio bombardamento aereo della storia, i morti iracheni sono solo qualche decina! E il cattivo, il mostro da distruggere, l'abbiamo ingrassato noi vendendogli montagne di armi in cambio di un po' di petrolio a basso costo; ma questo, come nell'orwelliano 1984, cercano di farcelo dimenticare.

Pensate un po' con che animo chiudiamo questo numero di Ruotalibera: avevamo preparato, per il 9 Febbraio, una bicifestazione che ponesse l'accento sull'inquinamento da gas di scarico e in cui far uso di mascherine antimog ed ora ben altri gas e altre maschere sono di drammatica attualita' a qualche chilometro da noi, e la gente sigilla le finestre nel terrore di un bombardamento

segue a pag. 2



Stampato su carta riciclata 100%



## IN QUESTO NUMERO:

Politica per la bicicletta a Verona .....	pg. 2
Il ciclista e l'inquinamento .....	pg. 4
Risultati del referendum tra i soci .....	pg. 6
Appuntamenti .....	pg. 7
Come iscriversi agli A.d.B. ....	pg. 8

chimico!

Non faremo questa bicifestazione, non ne abbiamo piu' voglia; vedrete molti di noi scendere in strada in questi giorni per denunciare la follia della guerra "avventura senza ritorno" (Giovanni Paolo II).

Infatti, se abbiamo qualche incertezza sulle attivita' degli AdB nelle prossime settimane, non ne abbiamo su come valutare quello che sta accadendo nel mondo. E se ne avessimo, basterebbe ascoltare il linguaggio di chi vuole la guerra: "operazione di polizia internazionale", "intervento militare chirurgico", "bombardamento strategico"...

Noi abbiamo la sensazione che la Verita' parli per parole semplici. Parole come: "ogni essere umano e' mio fratello", "uccidere e' male", "la guerra e' una mostruosita'".

E.G.



... QUANDO IL SISTEMA PIÙ SICURO ERA QUELLO DI FORNIRGLIENE SEMPRE DI PIÙ

VAINO 90

## POLITICA PER LA BICICLETTA A VERONA TANTO FUMO E POCO ARROSTO?

### IL GRUPPO DI LAVORO PER LE PISTE CICLABILI

#### Riassunto delle puntate precedenti

L'assessore Zavetti ha recepito la nostra proposta di formare un gruppo di lavoro per verificare e migliorare il piano delle piste ciclabili, chiedendo anche agli AdB di farvi parte. Ciò è già stato reso noto nell'ultimo Ruotalibera e dalla stampa locale (quest'ultima però si è ben guardata dal pubblicare anche le nostre riserve!!)

Tale gruppo è formato da un Architetto del settore traffico, da un Geometra del settore strade e dall'Ingegnere Passigato per gli A.d.B.

#### Il lavoro svolto

Fin dai primi incontri sono emersi una serie di questioni da approfondire:

- trovare un linguaggio tecnico comune, per individuare esigenze, priorità e dare soluzioni ai numerosi problemi da risolvere.

- esaminare i progetti esecutivi in corso di stesura da parte del settore strade per verificarne l'idoneità ed eventualmente i margini di migliorabilità

- esaminare le proposte degli AdB e di altre associazioni per il miglioramento e il completamento della rete cittadina.

Fatto questo il Gruppo di Lavoro ha individuato, relazionandolo all'assessore Zavetti:

- 1) il complesso lavoro che bisogna fare: analisi pre-progettuali, verifiche, mappe, coordinamento tra uffici, progetti esecutivi;

- 2) i tempi di realizzazione del lavoro: necessitano 12 mesi per i progetti esecutivi, i pareri, ecc., più altri 12 mesi per i finanziamenti, gli appalti e i lavori.

Se tutto andasse bene si potrebbero vedere alcune tra le piste ciclabili oggi già progettate per la primavera del '92. Per quelle del "progetto di rete" da noi auspicato, se la prossima primavera partisse la fase di ricerca, si potrebbero realizzare per l'estate del '93.

Per semplici provvedimenti viabilistici (vedi, ad esempio, l'annosa questione bici e centro storico), basta meno tempo.

- 3) le "ore-lavoro" necessarie: l'equivalente di 1 o 2 persone a tempo pieno.

**Il Gruppo di Lavoro è una commissione?**

Serve un impiegato a tempo pieno!

Il Gruppo ha, fin ora, esaminato i progetti esistenti, trovandosi un pomeriggio per settimana (maggior tempo non hanno a disposizione i

tecnici comunali e ovviamente neppure il nostro Ing. Passigato che svolge il suo incarico gratuitamente nel suo tempo libero).

Evidentemente questo è un lavoro da commissione: un vero gruppo di lavoro deve avere anche qualcuno che lavora, realizzando i progetti e i lavori da esaminare.

Le ore-lavoro necessarie per fare tutti i lavori occorrenti, individuate dal Gruppo, equivalgono almeno a quelle di un impiegato comunale a tempo pieno.

L'assessore Zavetti su questo deve quindi dare una precisa risposta: 1) o decidere che uno dei suoi dipendenti seguirà a tempo pieno la progettazione delle piste ciclabili, 2) o incaricare un esperto esterno al Comune (come d'altra parte ha fatto per altri progetti), 3) o dire onestamente che questa Amministrazione di realizzare le piste ciclabili non ne ha proprio l'intenzione e... nemici come prima!!

#### Le richieste del Gruppo di Lavoro a Zavetti

Oltre alla richiesta principale (uno o due tecnici a tempo pieno) il Gruppo di Lavoro ha chiesto all'Assessore di risolvere alcuni nodi rispetto a progetti definiti o in corso di definizione: la questione degli espropri, l'incrocio di Porta Palio-Stazione-Porta Nuova, la copertura del canale Conagro a S. Lucia e a San Massimo con ciclopista, la verifica della possibilità della ciclopista lungo Canale Camuzzoni, indirizzi per la viabilità ciclabile in Centro Storico.

#### IL GRUPPO DI LAVORO NON BASTA: BISOGNA DIFFONDERE DI PIÙ LE NOSTRE IDEE

La macchina tecnico-burocratico-amministrativa di una città è una cosa molto complessa.

Esistono decisori politici, decisori tecnici, competenze disperse, capacità di spesa diverse, necessità da rispettare: le bici, le automobili, i parcheggi, i pedoni, ecc..

Un progetto esecutivo, finanziato e pronto per l'appalto è un qualche cosa che deve rispettare quanto sopra e al quale molti possono influire nel corso della realizzazione.

Per avere un risultato buono sarebbe importante perciò arrivare a sensibilizzare e formare ognuno dei predetti soggetti.

#### La funzione esterna delle associazioni

Esistono attualmente pacchi di progetti e di schizzi riguardanti molti quartieri, ma non basta che i progetti siano arrivati al Gruppo

di lavoro: perchè camminino, ci deve essere una spinta culturale e politica continua perchè l'argomento in genere ed una realizzazione in particolare siano tenuti sempre in primo piano.

L'Ingegnere Passigato si è assunto il compito di fornire informazioni sull'attività della Commissione, ma è compito delle Associazioni e dei Cittadini mantenere alta e forte la richiesta, altrimenti il gruppo di lavoro rischia di perdere il suo significato.

#### COSA FARANNO ORA GLI AMICI DELLA BICICLETTA?

Le richieste all'Assessore Zavetti

In primo luogo chiederemo all'Assessore se:

1) L'amministrazione ha intenzione di realizzare i progetti di piste ciclabili secondo le modalità individuate dal "Gruppo di Lavoro"?

2) A tal fine, intende: a) far lavorare a tempo pieno alcuni tecnici del Comune; b) incaricare un esperto esterno; c) dare altre disposizioni in modo che il lavoro necessario per attuare il punto 1 venga svolto?

3) Vuole smettere di fare dichiarazioni alla stampa veronese secondo le quali gli Amici della Bicicletta stanno realizzando il "progetto generale" delle piste ciclabili.

Non è vero: noi abbiamo fornito qualche "progetto particolare" e molte idee, proposte e consigli (che gli stessi tecnici del Comune hanno giudicato utili ed essenziali).

Il "progetto generale" è qualcosa di talmente laborioso che non si può neppure pensare che lo realizzi un'associazione di volontari!!

L'Amministrazione mira forse a non far niente per poi riversare la colpa su di noi ???

#### Le iniziative

Stare nel Gruppo di Lavoro, come sottolineato, non basta: dobbiamo continuare "a far sentire il nostro fiato sul collo dell'Amministrazione".

Come fare? Continueremo con la nostra opera di sensibilizzazione, le lettere ai giornali, le "bicifestazioni", i dibattiti, le proposte, i contatti con le Circoscrizioni, ecc.

In alcune Circoscrizioni, in particolare, sono stati eletti Presidenti o Consiglieri delle persone sensibili alle nostre idee: dovremmo trovare quindi al più presto occasioni di collaborazione.

Per fare questo ci serve sempre il vostro aiuto; continuate quindi a fare propaganda alle nostre idee, iscrivetevi e cercate nuovi soci, ecc: da soli non ce la possiamo fare!!

*Il Segretario Stefano Gerosa*

*(parte dell'articolo è liberamente tratto da alcune note dell'Ingegnere Marco Passigato)*

## POLITICA PER LA BICICLETTA

### NEL VENETO

#### APPROVATO L'EMENDAMENTO VALPIANA: 5 MILIARDI PER LE PISTE CICLABILI

Il Consigliere Regionale dei Verdi e nostro socio "Mao" Valpiana è riuscito a far approvare un emendamento al bilancio facendo stanziare 5 miliardi per le piste ciclabili.

Certo, per il Veneto non sono molti, ma è un buon segno che la proposta di un consigliere di opposizione sia stata approvata.

"Mao" ha difeso la sua proposta con un lungo e appassionato intervento che purtroppo, per ragioni di spazio, non possiamo pubblicare.

Il gruppo verde, con la nostra consulenza, sta ora preparando una proposta di "Legge Regionale per le Piste Ciclabili" in modo di poter assegnare questi fondi.

La proposta verrà presentata, speriamo, da Consiglieri di tutti i partiti. Auguri!!

### IN ITALIA

#### APPROVATA DAL SENATO LA "LEGGE TOGNOLI"

Il Senato ha approvato la legge a suo tempo proposta dal Ministro Tognoli (P.S.I.).

Ora manca solo l'approvazione della Camera.

Pur con molti limiti e carenze questa legge è un comunque un buon inizio, ne auspichiamo quindi la rapida approvazione.



# IL CICLISTA E L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

## PUO' IL CICLISTA MORIRE DI INQUINAMENTO?

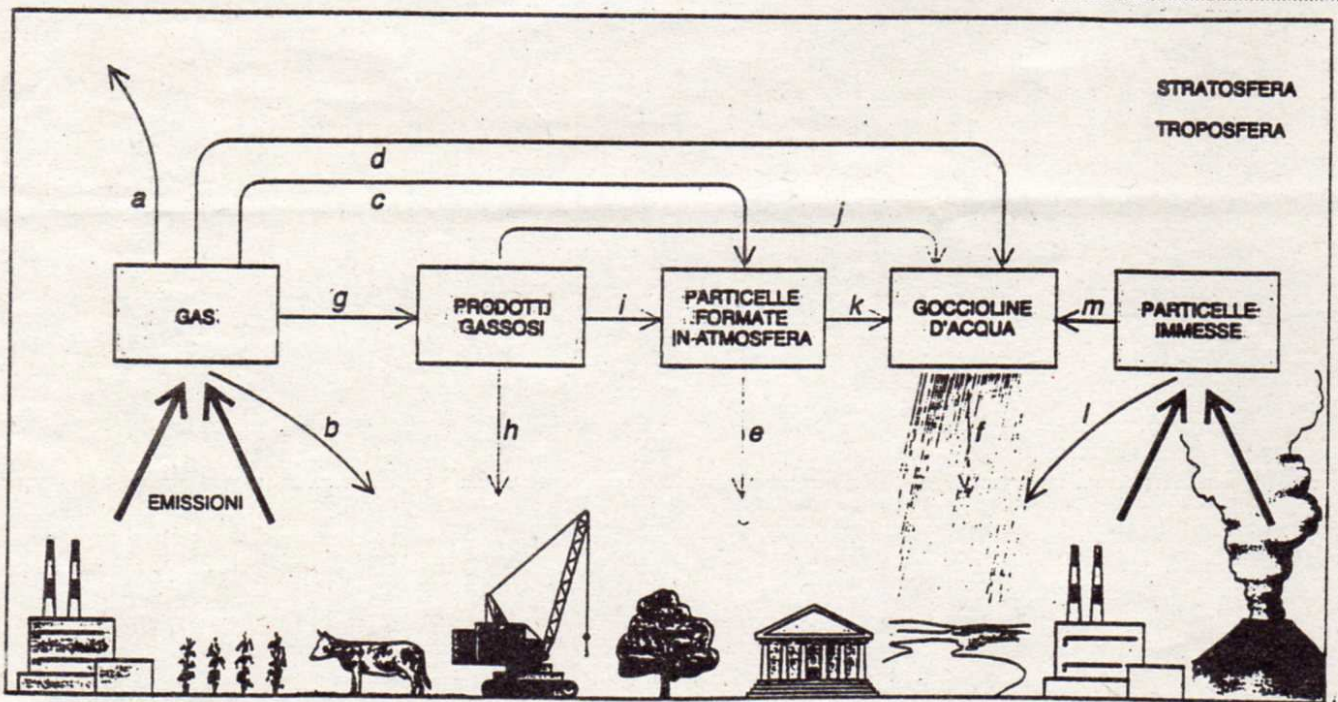
Quante volte siamo costretti a tapparci il naso per non respirare i gas di scarico quando giriamo per le strade della nostra città in sella ad una bici? Spessissimo. Viene quindi spontaneo chiedersi se andare in bicicletta non sia nocivo per la salute. Ma prima di azzardare qualsiasi risposta cerchiamo di conoscere meglio l'atmosfera che ci circonda.

L'ossigeno ( $O_2$ ), l'azoto ( $N_2$ ) insieme ad altri gas detti nobili sono i maggiori costituenti dell'aria (circa 99,9%) e la loro concentrazione è rimasta pressoché costante da molto tempo prima che l'uomo facesse la sua comparsa sulla Terra. L'altra piccola percentuale di atmosfera è occupata dai gas "in traccia", chiamati così perché presenti appunto in quantità molto basse. Questi comprendono l'anidride carbonica ( $CO_2$ ), l'ossido

di carbonio ( $CO$ ), il metano ( $CH_4$ ), due ossidi di azoto ( $NO$ ,  $NO_2$ ), il protossido di azoto ( $N_2O$ ), l'anidride solforosa ( $SO_2$ ), l'ozono ( $O_3$ ) e diversi clorofluorocarburi (composti che contengono cloro, fluoro, carbonio e, a volte, idrogeno). Purtroppo la loro concentrazione è notevolmente cambiata (principalmente aumentata) negli ultimi anni. A dire il vero gli studiosi riferiscono che i primi importanti mutamenti dell'atmosfera siano iniziati ai tempi della rivoluzione industriale, in pratica circa duecento anni fa, e via via si siano sempre più accentuati. È logico quindi pensare che le attività umane quali l'uso di combustibili, l'industrializzazione e la deforestazione, possano essere colpevoli di questi cambiamenti.

Adesso vediamo di seguire quali siano gli effetti dell'emissione di questi gas sull'ambiente, ma soprattutto sulle persone e quindi sui ciclisti.

I gas di scarico delle "odiatissime" auto liberano nell'aria prevalentemente ossido di carbonio, diversi idrocarburi e anche piombo. L'ossido di carbonio si lega all'emoglobina, che è una proteina presente nei globuli rossi del sangue e ha l'importantissima funzione di trasportare l'ossi-



Il destino dei gas emessi nell'atmosfera è vario. Un gas poco reattivo e solubile in acqua (a) diffonde nella troposfera (i primi 10-15 km di atmosfera) e in certi casi nella stratosfera, che si estende all'incirca da 10 a 50 km di altezza, sebbene una frazione di esso possa essere assorbita dal suolo e dagli specchi d'acqua (b). Se il gas è solubile può invece sciogliersi nell'umidità presente sul particolato (c) o nelle goccioline d'acqua (d), soprattutto nelle nubi. Particelle solide e goccioline portano poi il gas al suolo direttamente (e) o tramite pioggia, neve, nebbia o rugiada (f). La maggior parte dei gas è abbastanza reattiva da subire nell'atmosfera trasformazioni chimiche (g). I prodotti gassosi risultanti possono a volte essere depositati "a secco" al suolo (h) ma, essendo generalmente più solubili dei loro precursori, vengono incorporati anche più facilmente in particelle umide (i) e, direttamente (j) o indirettamente (k), in goccioline d'acqua. I prodotti gassosi tendono perciò ad essere rimossi (e, f) rapidamente, e diffondono al di sopra della troposfera molto più difficilmente dei loro predecessori. Il destino delle particelle immesse nell'atmosfera è simile a quello dei gas: possono essere depositate direttamente (l) oppure essere incorporate nell'acqua (m) e tornare a terra con le precipitazioni (f).

d'acqua (d), soprattutto nelle nubi. Particelle solide e goccioline portano poi il gas al suolo direttamente (e) o tramite pioggia, neve, nebbia o rugiada (f). La maggior parte dei gas è abbastanza reattiva da subire nell'atmosfera trasformazioni chimiche (g). I prodotti gassosi risultanti possono a volte essere depositati "a secco" al suolo (h) ma, essendo generalmente più solubili dei loro precursori, vengono incorporati anche più facilmente in particelle umide (i) e, direttamente (j) o indirettamente (k), in goccioline d'acqua. I prodotti gassosi tendono perciò ad essere rimossi (e, f) rapidamente, e diffondono al di sopra della troposfera molto più difficilmente dei loro predecessori. Il destino delle particelle immesse nell'atmosfera è simile a quello dei gas: possono essere depositate direttamente (l) oppure essere incorporate nell'acqua (m) e tornare a terra con le precipitazioni (f).

geno dai polmoni ai tessuti. Questo legame (CO-emoglobina) non permette quello tra la proteina stessa e l'ossigeno, che non può così arrivare ai tessuti. Si crea uno stato di ipassia (mancanza di ossigeno nei tessuti) dovuto ad intossicazione da ossido di carbonio che generalmente per il ciclista è lieve e quindi può causare al massimo cefalea e nausea. L'altro inquinante menzionato, il piombo, è un metallo pesante che viene usato come antidetonante nella benzina e che una volta assorbito tende ad accumularsi nelle ossa e in altri tessuti, causando gravi intossicazioni.

Gli idrocarburi (come il metano) insieme all'ozono e agli ossidi di azoto, liberati dalla combustione dei carburanti (motori a scoppio) e dal consumo di combustibili (riscaldamento) permettono la formazione dello smog fotochimico. Lo smog fotochimico si ha quando questa miscela per azione della luce produce dei gas chimicamente reattivi ed è percettibile in condizioni atmosferiche di bassa pressione originando la foschia. Questo tipo di inquinamento causa irritazione agli occhi e disturbi all'apparato respiratorio. È pensare che l'ozono è importantissimo nella stratosfera per neutralizzare le dannose radiazioni ultraviolette! Non dimentichiamoci dell'ossido di zolfo, che è un tipico prodotto industriale (per esempio delle

fonderie) e che può provocare irritazione alle mucose respiratorie.

Comunque l'inquinamento dell'aria, dovuto all'emissione esagerata di questi gas, è stato chiamato in causa dai medici come fattore favorente lo sviluppo di bronchiti, affezioni polmonari di tipo ostruttivo, enfisema polmonare, asma bronchiale e cancro al polmone.

È dunque nocivo per la salute andare in bicicletta? Si potrebbe rispondere con un'altra domanda: andare in macchina e salutare? Non si direbbe proprio, in quanto l'auto è un mezzo d'inquinamento e inoltre viaggiare motorizzati non ci ripara certo dai gas "tossici".

Molti studiosi ritengono che la soluzione ai problemi ambientali richiede uno sforzo a livello veramente mondiale, che implichi una collaborazione da parte di scienziati, leader politici, ma anche cittadini. Quindi lasciare più spesso la macchina in garage e usare la bicicletta è sicuramente un contributo, anche se piccolo, che noi possiamo dare.

*Dott. Roberta Gasperini  
Università di Verona  
Istituto di Farmacologia*

GAS	EFFETTO SERRA	DIMINUIZIONE DELL'OZONO STRATOSFERICO	DEPOSIZIONI ACIDE	SMOG	CORROSIONE	DIMINUIZIONE DI VISIBILITÀ	DIMINUIZIONE DELL'AUTO-DEPURAZIONE
MONOSSIDO DI CARBONIO (CO)							+
ANIDRIDE CARBONICA (CO <sub>2</sub> )	+	+/-					
METANO (CH <sub>4</sub> )	+	+/-					+/-
NO <sub>x</sub> : MONOSSIDO DI AZOTO (NO) E BISSO DI AZOTO (NO <sub>2</sub> )		+/-	+	+		+	-
PROTOSSIDO DI AZOTO (N <sub>2</sub> O)	+	+/-					
BISSO DI ZOLFO (SO <sub>2</sub> )	-		+		+	+	
CLOROFLUOROCARBURI	+	+					
OZONO (O <sub>3</sub> )	+			+			-



In questo riquadro sono riportate le perturbazioni ambientali associate ai gas "in traccia" menzionati nell'articolo. Il segno + indica un contributo all'effetto, il segno - un'attenuazione e il segno doppio +/- mostra l'effetto variabile di un gas.

### LA MASCHERINE ANTIGAS: QUANTI TIPI E QUALE UTILITÀ

Capita sempre più frequente, specialmente nel periodo invernale, di vedere i vigili, i ciclisti, qualche pedone, indossare delle curiose mascherine antipolvere o antigas nel tentativo di proteggere le vie respiratorie dall'inquinamento atmosferico.

Sulla loro efficacia non è possibile essere molto precisi, in quanto non ci risulta esistano degli studi appropriati che non siano quelli delle case produttrici che si riferiscono perlopiù all'impiego delle maschere in camere di verniciatura o durante lavorazioni con sostanze tossiche. Essendo comunque quasi tutte dotate di filtro al carbone attivo, è sicuro che riescano a fornire una certa protezione anche dai gas di scarico dei mezzi a motore, pur non essendo possibile quantificare in quale percentuale. Lo stesso discorso riguarda la loro durata che, essendo misurata in situazioni diverse da quelle del traffico, può non essere la stessa che viene indicata dal produttore. In commercio ne esistono di svariati tipi e con prezzi molto diversificati. Il modello più leggero e la tradizionale mascherina bianca in t.n.t. (fig.1), dal costo inferiore alle 500 lire, che può avere diverse densità e serve più che altro a proteggere dalle polveri. Questo modello è offerto anche con un piccolo filtro incorporato

(fig.2), ma in questo caso il prezzo sale a circa 3.000 lire. Vi è poi la Sekur mask della Pirelli, simile alla precedente, ma più spessa e di colore grigio scuro, a detta dei produttori specifica contro anidride solforosa, ossido di azoto e idrocarburi aromatici. La versione con valvole antiodore costa sulle 7.000 lire ed è usata anche dai vigili urbani della nostra città.

Si passa quindi alle vere e proprie maschere o semimaschere (che non coprono gli occhi) antigas. In gomma e del costo non inferiore alle 20.000 lire (fig.3) esse sono dotate di valvola di espirazione e di uno o due filtri intercambiabili che vanno sostituiti dopo un certo periodo di utilizzo. Questi modelli offrono una maggiore sicurezza, ma sono anche notevolmente più ingombranti e scomodi.

*Massimo Muzzolon*



# REFERENDUM DEI SOCI A.d.B.

## COSA AVETE RISPOSTO

Nell'ultimo numero, come ricorderete, c'era un questionario per sondare le vostre opinioni. Le risposte sono state veramente tante: ben 113 soci ci hanno rispedito il modulo. Vediamo come hanno risposto.

### 1. Come ho conosciuto gli Amici della Bicicletta (A.d.B.)?

Ben il 39% risponde da un socio, amico o conoscente: questo dimostra che sono tutti i soci i veri artefici della crescita dell'associazione (... a buon intenditor!)

Altre risposte:

biciclette (11%)  
stampa locale (10%)  
manifestazioni (6%)  
banchetto (6%)  
Casa Nonviolenza (6%), ecc.

### 2. Perché mi sono iscritto agli A.d.B.?

a) Per sostenere chi si batte per i diritti dei ciclisti e per le ciclopiste (42,5%).

b) Perché mi piace partecipare a qualche gita organizzata (2,6%).

c) Per entrambi i motivi (52,2%).

I soci A.d.B. sono soprattutto interessati alla nostra battaglia "politica"; metà solo a quella, metà anche alle gite.

### 3. Le iniziative

Bisognava dare un voto alle possibili iniziative, IMPORTANTI E PRIORITARIE: poco (1), abbastanza (2), molto (3).

Abbiamo assegnato il voto 0 a tutte quelle non barrate e abbiamo fatto una media.

#### a) diritti dei ciclisti

Present. progetti piste ciclabili: voto 2,7  
Bicifestazioni: voto 2,3  
Petizioni: voto 1,7

Alcuni soci hanno anche sottolineato la necessità di dare maggiore informazione sui mass-media locali, di sensibilizzare la gente, di organizzare manifestazioni per i diritti dei ciclisti anche un po' pazze, teatrali, ecc.

#### Che atteggiamento tenere?

Essere propositivi (progetti): 15 %  
Protestare: 6,2%  
Entrambi gli atteggiamenti miscelati: 79%.

Come si può osservare questi risultati confermano che l'atteggiamento da noi fin ora assunto è anche il più gradito dai soci: abbiamo

infatti fatto proposte e progetti ma anche manifestazioni di protesta di fronte all'indifferenza o alle "prese in giro" del Comune.

#### b) biciclette

Città-Campagna: voto 2,3  
Cicloescursioni: voto 1,8  
Mountain-Bike: voto 1,0

Alcuni soci hanno ricordato le bici+treno.

#### Come è meglio organizzarle?

Poche, ma bene: 38 %  
Ogni domenica, senza strafare: 40,7%  
Non risponde: 17,7%

Ancora una volta i risultati confermano che la nostra "linea": infatti cerchiamo di fare contenti tutti organizzando alcune gite molto bene (città-campagna e qualche cicloescursione) e altre più "improvvisate" (molte cicloescursioni) per avere gite tutte le domeniche.

E' interessante analizzare i risultati guardando solo le risposte di coloro che si dichiarano interessati anche (o solo) alle gite in bici (domanda 2: b+c); i dati cambiano così:

Città-Campagna: voto 2,4  
Cicloescursioni: voto 2,0  
Mountain-Bike: voto 1,2

#### Come è meglio organizzarle?

Poche, ma bene: 30,6 %  
Ogni domenica, senza strafare: 54,8%  
Non risponde: 9,7%

Chi partecipa effettivamente alle gite si trova bene anche a quelle "improvvisate" e preferisce quindi che ce ne siano di più.

#### c) Ruotalibera

##### Cosa leggi con maggiore interesse?

Le risposte più frequenti:

Tutto: 30,1 %  
Battaglia "politica" e ciclo-piste: 27,4%  
Calendario gite/iniziat.: 24,8%  
CicloViaggi esteri: 13,3%  
Editoriale di E.G.: 11,5%  
Cicloschede: 8,8%.

##### Cosa manca?

Le risposte più frequenti:

Non rispondono: 47,8 %  
Va bene così: 13,3%  
Spazio aperto dei lettori: 8,8%  
Mercatino usato: 5,3%.

L'alta percentuale di non risposte o di dichiaratamente soddisfatti, dimostra che Ruotalibera piace. Per quello che riguarda lo spazio aperto e il mercatino...scriveteci!!

#### d) varie

Iniziativa in scuole e tra giovani: voto 2,5  
Itinerari segnalati ciclotur.: voto 2,2  
Serate diapositive: voto 1,5

Alcuni soci hanno rilevato ancora la necessità di informazione sui mass-media locali e hanno fatto molte altre proposte.

Le iniziative tra i giovani e nelle scuole sono considerate tra le più importanti: purtroppo non si è mai trovato nessuno disposto a lavorare in tal senso e con valide idee...un appello, quindi: se qualcuno vuole darci una mano in questo campo si faccia avanti!



4. Quali iniziative degli AdB negli ultimi 2 anni ti sono piaciute di più?

Vincono le "bicifestazioni" con il 25,7% più in generale, raggruppando le risposte: le iniziative "politiche" (48,6%)  
 Cicloraduno nazionale (12,4%)  
 Cicloescursioni (9,7%)  
 Progetti ciclopiste (9,7%)  
 La tre giorni a Brunico (8%)  
 Gite in bici (6,2%)  
 Città-campagna brevi (5,3%)  
 (più in generale, raggruppando, le biciclet-  
 tate e iniziative ricreative hanno il 40,7%).

5. Quali invece non ti sono piaciute?

Ben il 78% non risponde, e un altro 10% scrive nessuna: possibile che siamo così bravi?  
 Per il resto poche risposte non coincidenti.

6. Cosa ti piacerebbe gli AdB facessero?

Ben il 48,7% non risponde.  
 Altre risposte: insistere e vincere la battaglia per le ciclopiste (10,6%), più bicifestazioni (4,4%) e molte altre proposte con 2 o 1 segnalazione.

7. Quali altri servizi per i soci?

Convenzione ag.turistica per vendita viaggi organizz. in bici 24,8%

Assicurazione del ciclista 24,2% (dei quali 28% tutte, 10% furti, 13% R.C., 13% infortuni, 34% non precisa)

Meccanico 1 giorno sett. 17,8%

Vendita prodotti specializzati 17,8%

Consulenza legale 12,1%.

Vince, e proprio non ce lo aspettavamo, la convenzione con un'agenzia turistica. Seconda l'assicurazione del ciclista, che sembra comunque di difficile realizzazione visto che nessun tipo di assicurazione specifica prevale.



## DIAPOSITIVE & CICLOTURISMO



Continuano con grande successo le serate di diapositive sul cicloturismo. Ecco i prossimi appuntamenti. Ricordiamo che le proiezioni iniziano in sede, Via Spagna 6/8, alle ore 21.00.

VENERDI' 15 FEBBRAIO  
I GRANDI PELLEGRINAGGI IN BICI

- 1) Santiago de Compostela
- 2) Medjugorje

di Giulio

La fede cristiana e la passione per la bici spingono un uomo a grandi viaggi a pedali...

VENERDI' 8 MARZO  
LA FRANCIA

- 1) Viaggio alle radici della nonviolenza francese: le Comunità dell'Arca, la lotta del Larzac

di Enrico

- 2) I castelli della Loira

di Giovanna e Carlo

Due diverse modi d'intendere il cicloturismo, due diverse zone della Francia, diversi incontri con i nostri "cugini" d'Oltralpe.

VENERDI' 19 APRILE  
PALUDE DEL BUSATELLO

di Gigi

Splendide immagini di questo ambiente naturale, a due passi da casa, attraverso l'obiettivo del fotografo Gigi Facci.



# ISCRIZIONI 1991



## CHI SI ISCRIVE AGLI AMICI della BICICLETTA ?

Beh...studenti, bambini, casalinghe, ragionieri, mamme, uomini d'affari, camionisti, ecologisti, nonne, professori, metalmeccanici, operatori sociali, pacifisti, infermieri, vegetariani, cugini, pensionati, disoccupati, maestre, ferrovieri, sacerdoti, fisioterapiste, alpinisti, non fumatori, cuochi, musicisti, nullafacenti, direttori, giornalisti, mantenuti, fruttivendoli, baristi, impiegati, presidenti, direttori, laici, sposati, scouts, calvi, scapoli, coldiretti, zie, logopediste, portinai, imbianchini, parrucchiere, postini, singles, idraulici...e TU ?

## ISCRIVERSI E' FACILE...

- 1) Vieni in sede, in via Spagna 6/8 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì;
- 2) Usa il CCP n.11560372 intestato a Ruotalibera, Via Spagna 6/8, 37123 Verona.

## QUANTO COSTA LA TESSERA PER IL 1991 ? .

* Socio Ordinario	Lire 10.000
* Bambini e studenti	Lire 7.000
* Socio Sostenitore	Lire 25.000
* Socio Benemerito	Lire 50.000 (o più, che non ci si offende!)

Ai Soci Sostenitori e Benemeriti verrà data la maglietta con il simbolo del gruppo.

## QUALI SONO I VANTAGGI ?

- \* 6 Numeri di Ruotalibera
- \* L'uso della biblioteca e del materiale audiovisivo
- \* Partecipazione gratuita alle biciclettate organizzate
- \* Partecipazione gratuita alla presentazione di viaggi in bici ed incontri formativi ed informativi organizzati
- \* Consigli Tecnici
- \* Informazioni per itinerari ciclabili a Verona, in Italia, in tutta Europa e oltre.

ED IN PIU'.....

### SCONTI

#### Negozi di biciclette

Armani, P. Frugose 4, S.Michele:...10-5%  
 Biciclette Adige, Via Scalzi 8:...10%  
 Birota, Via Leoncino 19/a:...10%  
 Chesini, Via San Paolo 8/10:...5%  
 Conti, Via Gran Sasso 2, Marchesino:...10%  
 Emporio della moto, Via Pallone 2:...10%  
 Girolli, Via Raggio di Sole 7:...10%  
 Grandis, C. Venezia 79:...sconto particol.  
 Rizzato Cesare, Via Mantovana 93:...10%  
 Zanchi, Corso Cavour 13/a:...10%

#### Cartolerie e librerie

Onestinghel Via Francia, 5/e  
 Via Frattini 14:...10-15%  
 Il Gelso, Corso Porta Nuova 44:...10%  
 Rinascita, Corso Porta Borsari:...10%

#### Articoli sportivi

Camera, Corso Porta Nuova 11/a:...10%  
 Gemmo Sport, Piazza Viviani 8:...5-15%  
 Merighi Sport, Via Pancaldo 1:...10-15-20%

Gli sconti verranno praticati all'atto del pagamento, su esibizione della tessera 1991. Rimangono esclusi esclusi i prezzi di eventuali svendite o quelli fissati per particolari campagne promozionali.

**L'ISCRIZIONE CI FA CITTADINI COSCIENTI  
 E CI DA' SERVIZI CONVENIENTI !**